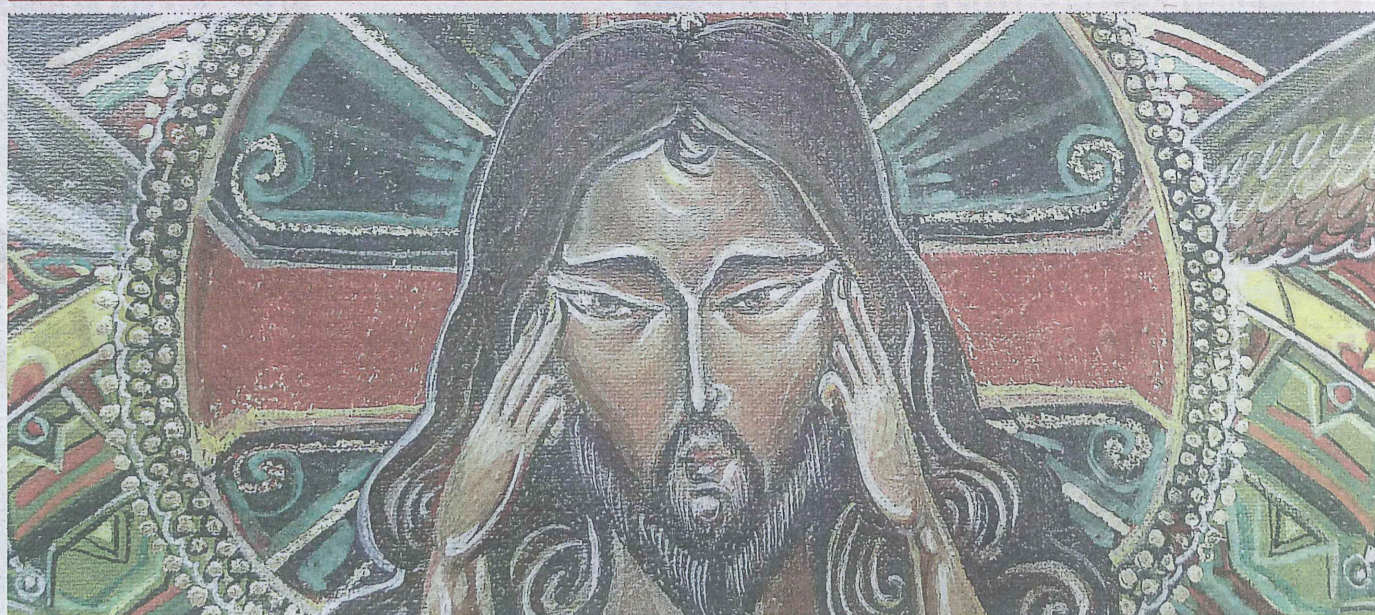


A.7

**ARTE
MOSTRE
ESPOSIZIONI E
RASSEGNE**

PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE CON
TORINOSETTE
fax: 011/6639036
e-mail: torinorette@lastampa.it

DAL 15 MAGGIO AL MAO LA SETTIMA EDIZIONE DI «GEMINE MUSE»



«Esercizio» (2010), di Cornelia Badelita, tempera all'uovo su tela (particolare)

Il vento della gioventù

L'antico oriente rivisitato



«Shadows of time» e «Murder in time» di Pietro Reviglio

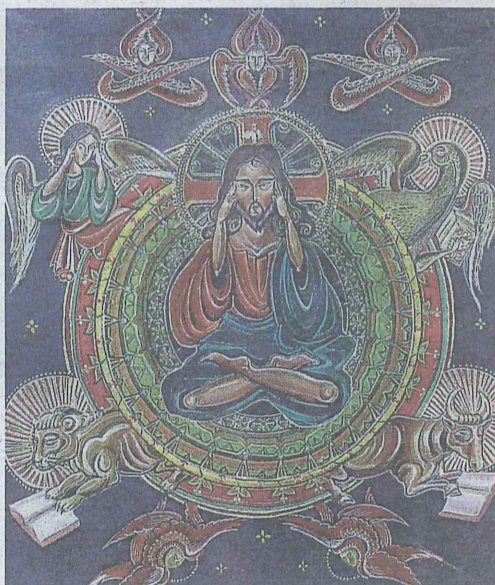
Cornelia Badelita, Pietro Reviglio e Aurora Meccanica fanno parte di un gruppo di 120 artisti che espongono in 22 città italiane

GUIDO CURTO

Ritorna, anche quest'anno, in 22 città italiane Gemine Muse. Iniziativa dal titolo forse un po' criptico e fin troppo paludato che, invece, ha il merito di portare una ventata di fresca arte contemporanea all'interno di tanti musei d'arte antica e in vari edifici storici in genere, coinvolgendo 120 giovani artisti in tutta Italia.

Nata per iniziativa del GAI - l'associazione per il circuito di Giovani Artisti Italiani - in collaborazione con l'ANCI Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, la rassegna è inclusa nel progetto Italia Creativa a cura del Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ma restiamo a Torino dove la location di questa settima edizione è il Museo d'Arte Orientale, in via San Domenico 11 - dove la mostra apre sabato 14 maggio alle 18 - e la curatela è affidata a Maria Teresa Roberto, docente di Storia dell'Arte alla Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, nonché valente critica d'arte e curatrice. La Roberto per l'occasione mette ancora una volta a frut-



to le sue doti di sensibile talent scout e porta al Mao le opere di Cornelia Badelita, la videoinstallazione di Aurora Meccanica e le fotografie di Pietro Reviglio.

Cornelia Badelita è una giovane artista rumena che ha studiato all'Accademia Albertina e qui due anni fa è diventata anche Tutor presso il dipartimento di Grafica. I suoi lavori si caratterizzano perché sono realizzati usando timbri da ufficio che impressi fittamente uno accanto all'altro su grandi fogli di carta creano immagini figurative: in questa occasione ha «di-

segnato» un Mandala, collocato nella sezione d'arte tibetana. P

Più avanti troviamo gli Aurora Meccanica, due ragazzi (Roberto Bella e Carlo Riccobono) che dopo essersi laureati a Pisa, da un anno si sono trasferiti a Torino e qui hanno trovato un terzo compagno, Fabio Alvino, e tutti e tre insieme hanno aperto uno studio dove di tanto in tanto realizzano mostre loro e di amici. Il trio lavora usando il video in modo interattivo, come Studio Azzurro, e al MAO presenta una video-installazione ispirata ai guerrieri del-

Guardiani del tempo
«Esercizio»
Cornelia Badelita è nata a Radauti in Romania nel 1972 da sette anni vive e lavora a Torino

l'esercito di terracotta cinese: però se qualcuno sfiora con la mano l'immagine dell'antico guerriero, da questa fuoriesce come per magia virtuale un ragazzo cinese d'oggi che ci parla della sua «integrazione» in Italia.

Infine c'è Pietro Reviglio, figura singolare di scienziato che dopo essersi laureato in fisica con tanto di specializzazione negli USA, ora è tornato a vivere a Torino e sta mettendo a frutto la sua passione per la fotografia, che si concretizza in belle immagini a colori, volutamente mosse, dove s'indaga sul rapporto spazio-tempo.

Al momento in cui scriviamo la mostra non è ancora allestita, dalle intenzioni curatoriali e sulla carta ci sembra molto intrigante, tanto più perché crea un cortocircuito tra l'arte contemporanea e quella dell'antico oriente. Per ora sospendiamo il giudizio e attendiamo con curiosità il giorno dell'inaugurazione.

**«GUARDIANI DEL TEMPO»
GEMINE MUSE VII**

MAO, MUSEO D'ARTE ORIENTALE,
PALAZZO MAZZONIS, VIA SAN
DOMENICO 9/11

Orario: (inaugurazione sabato 15 alle 18); dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20
ingresso 7,50 €, rid. 6 €, info.:
011/443.69.27, fino al 18 luglio

